



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

GIUDICE SPORTIVO
NAZIONALE

Decisione

ai sensi dell'art. 46 del Regolamento di Giustizia

PROCEDIMENTO N. 33/S 2017 a carico di Aurora Trifoglio Boccuzzo (minore)

*

Premesso che

A) a seguito dell'invio, in data 21 luglio 2017, di rapporto informativo da parte del Sig. Carlo Santini, Direttore di Torneo, in relazione a quanto avvenuto in occasione del Campionato Nazionale Pulcine disputato presso il Golf Club Miglianico in data 12 e 13 Luglio 2017, la Federazione Italiana Golf apriva un procedimento disciplinare nei confronti della minore Aurora Trifoglio Boccuzzo, così come disposto dall'art. 2 comma 3 del Regolamento di Giustizia.

B) In particolare, nel citato rapporto informativo, si dava atto di quanto riportato dalla Sig.ra Geronzi e dal Sig. Coppa nella memoria in data del 13 luglio 2017 e allegata al rapporto informativo stesso, in relazione ad una possibile infrazione disciplinare da parte di Aurora consistente nella immissione in gioco, in violazione delle regole, di palla diversa da quella già in gioco.

C) In data 21 luglio, ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento di Giustizia, la Segreteria della Federazione Italiana Golf inoltra il suddetto rapporto informativo al sottoscritto Giudice Sportivo Nazionale (con competenza anche sugli illeciti dei minori).

D) In data 31 luglio, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento di Giustizia, veniva emesso provvedimento di fissazione della data della decisione con contestuale fissazione della data dell'udienza.

E) In data 7 settembre si teneva l'udienza presso lo Studio del sottoscritto Giudice Sportivo Nazionale nel corso della quale veniva ascoltata la minore alla presenza del padre ed assistita dall'avv. Paolo Bertazzoli.

F) In data 8 settembre veniva ascoltato in conferenza telefonica il teste Sig. Coppa il quale si riportava integralmente a quanto dichiarato nella memoria del 13 luglio prodotta agli atti.

Motivi della decisione

Le circostanze che hanno indotto il Sig. Carlo Santini, nella sua qualità di Direttore di Torneo, a predisporre ed inviare alla Segreteria degli Organi di Giustizia della Federazione Italiana Golf il "Rapporto informativo sulla eventuale infrazione imputabile alla Giocatrice Aurora Trifoglio Boccuzzo", sono le seguenti:

- le dichiarazioni della Sig.ra Geronzi e del Sig. Coppa rese verbalmente al Sig. Santini in data 12 luglio 2017 e ribadite nella memoria scritta del 13 luglio dove gli stessi dichiarano testualmente: *"abbiamo visto una pallina correre nella nostra direzione proveniente dal fairway della buca 18. La pallina era ancora in gioco e si è fermata sul ciglio della stradina a pochi metri da noi"*;
- la circostanza che *"la pallina in oggetto era una Titleist 4 nera con le iniziali A.T"*.

Sulla base di dette circostanze è emerso il dubbio che Aurora, alla buca 18 del primo giorno di gara del Campionato Nazionale Pulcine, abbia immesso in gioco una palla

diversa da quella già in gioco incorrendo pertanto nell'illecito sanzionato ai sensi dell' art. 17 comma 1 lettera D) del Regolamento di Giustizia.

Nel corso dell'udienza davanti al sottoscritto Giudice Sportivo Nazionale del 7 settembre 2017, Aurora negava fermamente l'addebito a lei ascritto e ricostruiva la buca 18 come segue: *“Non ho mai giocato una pallina nella buca 18, nel rough a destra del green in quanto con il primo colpo sono finita in un ostacolo d'acqua a sinistra del tee di partenza, col secondo colpo sono uscita dall'ostacolo d'acqua e sono finita nel fairway a destra dell'ostacolo d'acqua, col terzo colpo sono finita in rough vicino al primo bunker, col quarto colpo sono finita in centro fairway a circa 15-20 metri dal green, col quinto colpo sono finita in green e poi ho fatto due put. Confermo di aver giocato per tutta la buca una pallina Titleist 3 nera con le iniziali A.T., di non aver mai giocato una pallina Titleist 4, e che ogni mio colpo è stato visto dalla mia marcatrice, la quale era in prossimità del punto di tiro. Escludo di aver messo in gioco una pallina diversa da quella con cui ho concluso la buca, così come escludo di aver fatto due colpi dalla stessa posizione, sottolineando che la mia marcatrice avrebbe subito rilevato l'irregolarità. Confermo che la pallina che mi è stata mostrata dal Giudice Arbitro non era una mia pallina e che il marchio A.T. non era stato da me apposto, ma da altri. Dopo il terzo colpo ho trovato la pallina in rough vicino al primo bunker. Questa pallina mi è stata indicata da uno spettatore presente e dalla mia marcatrice ed insieme a lei abbiamo proceduto al suo riconoscimento. Da quella posizione ho tirato un solo colpo che è andato in centro fairway”*.

Sia la circostanza che i testi, nella loro memoria del 13 luglio 2017 abbiano dichiarato di avere visto la pallina *“correre nella nostra direzione proveniente dal fairway della buca 18”*, sia la circostanza che la pallina fosse marcata AT, potrebbero portare a ritenere che Aurora, arrivata all'altezza del bunker con il terzo colpo, non trovando in quel punto la sua pallina (che invece avrebbe proseguito la sua corsa fermandosi più

avanti sul ciglio della stradina a pochi metri dai due testimoni), abbia immesso in gioco una nuova palla con la quale avrebbe poi proseguito e concluso la buca.

D'altra parte, questa verosimile ricostruzione dei fatti non trova riscontro né documentale né testimoniale e sembrerebbe smentita dalle stesse compagne di gioco laddove nello stesso rapporto informativo si legge che...*”l'ipotesi che Aurora abbia indebitamente messo in gioco una seconda palla (titleist 3) prima di giocare il suo 4° colpo non trova riscontro dalle testimonianze delle compagne di gioco né è stata vista fare alcunchè dai due firmatari della nota anche in quanto in quella zona di rough erano presenti alcuni mount.....”*.

E nemmeno, infine, è stata fornita la dimostrazione che la pallina Titleist 4 con le iniziali AT fermatasi sul ciglio della stradina nel rough a destra della buca 18, raccolta poi dai Sig.ri Geronzi e Coppa e da questi consegnata al Direttore di Torneo, fosse effettivamente appartenente ad Aurora.

Non esiste quindi la prova che Aurora abbia immesso in gioco una pallina diversa da quella originaria.

PQM

Il sottoscritto Avv. Massimiliano Perletti, Giudice Sportivo Nazionale:

- visti gli atti del procedimento n. 33/S 2017 a carico di Aurora Trifoglio Boccuzzo
- valutato il contenuto del rapporto informativo del 21 luglio 2017;
- valutate le dichiarazioni rese dalla minore all'udienza del 7 settembre 2017 e le argomentazioni del suo difensore;
- lette e applicate le norme dello Statuto Federale nonché del Regolamento di Giustizia;

assolve Aurora Trifoglio Boccuzzo per insufficienza degli elementi probatori in ordine alla notizia di infrazione.

Milano, 15 settembre 2017

Massimiliano Perletti

Avv. Massimiliano Perletti (Giudice Sportivo Nazionale)